

Autovelox e codice della strada: lavori in corso

di Bianca Pascotto

L'accertamento delle infrazioni con i meccanismi automatici si sta trasformando in un vero guazzabuglio

Le migliaia di automobilisti multati per eccesso di velocità, che si vedranno recapitare un verbale di contestazione con l'indicazione della violazione accertata mediante apparecchio di rilevazione automatico, senza la presenza degli agenti e della indicazione dei motivi che non hanno permesso agli stessi di contestare nell'immediatezza l'infrazione, potranno fare opposizione alla multa con ottime possibilità di esito positivo.

Pare così sopita (almeno fino all'emanazione dei nuovi decreti di omologazione) la querelle in merito agli accertamenti effettuati con autovelox, **i quali possono essere valido strumento di rilevazione delle infrazioni al codice della strada solo se utilizzati in presenza degli agenti e se tarati secondo le procedure di legge.**

Chiariamo subito i concetti fondamentali che riguardano detta materia.

Innanzitutto, forse non tutti sanno che con il D.L. n. 151 del 27/06/03, convertito nella Legge n. 214 del 01/08/03, è stato modificato **l'art. 201 del codice della strada** come di seguito indicato.

Comma 1-bis *“fermo restano quanto indicato dal comma 1, nei seguenti casi la contestazione immediata non è necessaria... (omissis):*

- a) impossibilità di raggiungere un veicolo lanciato ad eccessiva velocità;*
- b) attraversamento di un incrocio con il semaforo indicante la luce rossa;*
- c) sorpasso vietato;*
- d) accertamento della violazione in assenza del trasgressore e del proprietario del veicolo;*
- e) accertamento della violazione per mezzo di appositi apparecchi di rilevamento direttamente gestiti dagli organi della Polizia stradale e nella loro disponibilità che consentono la determinazione dell'illecito in un tempo successivo poiché il veicolo oggetto del rilievo è a distanza dal posto di accertamento o comunque nell'impossibilità di essere fermato in tempo utile o nei modi regolamentari;*

f) accertamento effettuato con i dispositivi di cui all'art. 4 del d.l. 20 giugno 2002 n. 121 ... omissis⁽¹⁾

g) rilevazione degli accessi di veicoli nelle zone di traffico limitato e circolazione sulle corsie riservate attraverso i dispositivi previsti dall'articolo 17 comma 133-bis della legge 15 maggio 1997 n. 127.

(1) Art. 4.

1. Sulle autostrade, sulle strade extraurbane principali, nonché sulle altre strade, individuate con apposito decreto dal prefetto, ai sensi del comma 2, gli organi di polizia stradale, di cui al comma 1 dell'articolo 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, secondo le direttive fornite dal Ministro dell'interno, sentito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, possono impiegare od installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento stabilite dall'articolo 142 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it